

ITALGAS PRESENTA IL PIANO STRATEGICO 2017-2023

Milano, 31 maggio 2017 – L'Amministratore Delegato Paolo Gallo presenta oggi ad analisti e investitori il Piano Strategico del Gruppo Italgas per il periodo 2017-2023, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Lorenzo Bini Smaghi.

- **Investimenti complessivi per 5 miliardi di euro**
 - 3 miliardi di euro per crescita organica: focalizzati sullo sviluppo mantenimento e digitalizzazione della rete e sull'implementazione dell'installazione dei contatori elettronici (smart meters);
 - 2 miliardi di euro per partecipazione alle gare d'ambito e i conseguenti ulteriori investimenti tecnici con l'obiettivo di raggiungere una quota di mercato prossima al 40% (dal 30% attuale);
- **RAB consolidata: +4,5%** medio annuo nell'arco di piano considerando la prevista evoluzione delle gare d'ambito;
- **Programma di efficienza operativa:** piano avviato nei primi mesi del 2017 con l'obiettivo di produrre entro il 2018 una riduzione di costi di oltre il 15% circa rispetto al livello 2016;
- **Efficienza finanziaria:** continuo focus sull'ottimizzazione della struttura del debito il cui costo medio è attualmente al di sotto dell'1%;
- **Mantenimento di una struttura del capitale solida** grazie alla robusta generazione di cassa: leverage (D/RAB) inferiore al 65% nell'arco di piano;
- **Politica di dividendo 2017-2019:** DPS 2016 (20 centesimi di euro) incrementato del 4% annuo;

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha detto:

Il Piano Industriale conferma la strategia annunciata alla quotazione in Borsa. Le nostre priorità sono la crescita organica, l'efficienza operativa e finanziaria ed il consolidamento del settore principalmente attraverso le gare d'ambito. L'innovazione digitale trasformerà la nostra rete: contatori intelligenti, digitalizzazione della rete e cloud strategy.

Per raggiungere i nostri obiettivi faremo leva sulla nostra leadership e sulle nostre competenze distintive.

La solida struttura finanziaria ci consentirà inoltre di cogliere ulteriori opportunità di creazione di valore, mantenendo le condizioni finanziarie coerenti con il nostro attuale merito di credito. L'insieme di queste azioni sosterrà la crescita degli utili e la generazione di cassa che coprirà interamente il significativo programma di investimenti organici e i fabbisogni connessi con la strategia di crescita nell'ambito delle gare. Il modello di business supporta una politica di dividendi attrattiva, in crescita e sostenibile.

Investimenti per 5 miliardi di euro con l'obiettivo di sviluppare una rete sempre più efficiente e tecnologicamente avanzata e per rafforzare la leadership nella distribuzione in Italia

Nel periodo 2017-2023 Italgas investirà 3 miliardi destinati allo sviluppo e al mantenimento delle reti e al rilevante programma di installazione dei contatori elettronici (smart meters) e circa 2 miliardi di euro saranno dedicati alla partecipazione alle gare d'ambito.

In particolare, dei 3 miliardi di euro, circa 2 miliardi saranno dedicati alle reti sia per lo sviluppo di nuove tratte (circa 510 km) sia per il completamento dell'estensione delle infrastrutture nel Sud Italia (circa 50 km). Parallelamente sarà completata la sostituzione dei tratti in ghisa e saranno potenziate le attività di rinnovo delle reti totalmente ammortizzate.

Il programma di sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli intelligenti ha l'obiettivo di superare gli obblighi fissati dal regolatore per il 2018 per il segmento Mass Market (sostituzione del 50% dei contatori di calibro G4 e G6) e completare la sostituzione totale per tale segmento entro il 2020. Inoltre sarà avviato un programma di trasformazione della gestione della rete attraverso una completa digitalizzazione della stessa: l'investimento complessivo per i contatori intelligenti e la digitalizzazione sarà di circa 1 miliardo di euro.

Ulteriori investimenti saranno destinati ad iniziative strumentali all'attività di distribuzione remunerata nella RAB centralizzata, in particolare a supporto della cloud strategy.

Grazie agli investimenti così descritti, nel periodo di piano, la RAB consolidata è prevista crescere a un tasso medio annuo (CAGR) di circa l'1,4% rispetto ai 5,7 miliardi di euro di fine 2016.

Ulteriori 2 miliardi di euro saranno dedicati alla partecipazione alle gare d'ambito con l'obiettivo di incrementare la quota di mercato in Italia dall'attuale 30% ad una quota prossima al 40% in termini di punti di riconsegna attivi, passando quindi dai 6,5 milioni di fine 2016 a oltre 8 milioni nel 2023.

In particolare, grazie anche alle gare d'ambito, circa 1,4 miliardi di euro di investimenti netti saranno finalizzati all'acquisizione delle reti di terzi negli ambiti in cui Italgas risulterà aggiudicataria mentre ulteriori 0,6 miliardi di euro (fino al 2023) circa saranno dedicati alle attività di sviluppo, mantenimento ed efficientamento delle reti acquisite tramite gara.

Il positivo completamento della partecipazione alle gare d'ambito e la realizzazione dei relativi investimenti tecnici faranno crescere la Rab consolidata a un tasso medio annuo (CAGR) di circa il 4,5% nell'arco di Piano.

Efficienza operativa

Il piano di efficienza di Italgas è stato lanciato nei primi mesi del 2017 con l'obiettivo di generare una riduzione dei costi operativi, entro il 2018, di oltre il 15% rispetto al livello del 2016 a parità di perimetro. Dopo il 2018 l'obiettivo è di mantenere una struttura di costi competitiva rispetto agli obiettivi fissati dal Regolatore.

A supporto di tale percorso di efficienza è stata avviata una revisione della struttura organizzativa e societaria delle attività operative di Gruppo volta a implementare un nuovo modello territoriale e a semplificare i processi operativi.

La revisione delle strategie di acquisto per i contratti di manutenzione, di facility, di fornitura dei contatori intelligenti, dei servizi infrastrutturali, l'adozione di nuove tecnologie per l'efficienza energetica, permetteranno di raggiungere ulteriori efficienze migliorando la qualità dei servizi offerti e l'impatto ambientale.

Italgas provvederà inoltre, nei prossimi tre anni, alla completa sostituzione del parco automezzi con veicoli alimentati a gas naturale realizzando una rete privata di oltre 120 punti di rifornimento presso 40 propri siti industriali sparsi su tutto il territorio nazionale.

Particolare attenzione, infine, sarà dedicata al programma di miglioramento continuo e all'innovazione anche per favorire un cambiamento della cultura aziendale.

Efficienza finanziaria e struttura del capitale

Alla quotazione in Borsa, Italgas ha rimborsato l'intera esposizione verso Snam dotandosi di una struttura finanziaria autonoma, costituita da finanziamenti per un ammontare complessivo di 4,3 miliardi di euro con primari istituti di credito italiani e internazionali.

Successivamente all'ottenimento del rating creditizio da Moody's (Baa1) e da Fitch (BBB+) e all'approvazione del programma di emissione a medio e lungo termine (Euro Medium Term Notes Programme), Italgas ha emesso già nei primi mesi del 2017 prestiti obbligazionari a tasso fisso per complessivi 2.150 milioni di euro completando con successo il rifinanziamento della linea di credito "bridge to bonds". Ciò ha consentito alla Società di diversificare le fonti di provvista, ottenere un più adeguato equilibrio tra tasso fisso e variabile, allungare le scadenze e ottenere un costo medio del debito al di sotto dell'1%.

Nel 2017 e per l'intero arco di piano Italgas proseguirà le azioni finalizzate all'ottimizzazione della propria struttura finanziaria al fine di preservare un costo del debito a livelli di eccellenza e un'opportuna flessibilità finanziaria a supporto dello sviluppo.

Il rapporto tra debito netto e RAB (considerando le consociate) a fine 2016 era del 61%. Nel periodo di Piano la robusta generazione di cassa prevista si stima possa preservare le metriche di rating coerenti con l'attuale merito di credito. Il rapporto tra debito netto e RAB (considerando le consociate) è previsto mantenersi inferiore al 65% nell'arco di piano.

Outlook 2017

Per il 2017 si prevedono investimenti per oltre 500 milioni di euro, mentre i ricavi sono attesi pari a circa 1,1 miliardi di euro, con un EBITDA tra 720 e 740 milioni di euro. Si stima una redditività degli assets vicina al 7% in termini di Ebit/Rab.

La RAB consolidata è attesa per fine anno pari a circa 5,8 miliardi di euro.

Il leverage è previsto pari a circa il 62% grazie alla significativa generazione di cassa.

Politica dei dividendi

Italgas conferma il proprio impegno a garantire agli Azionisti una politica dei dividendi attrattiva, in crescita e sostenibile.

Tenuto conto delle prospettive di sviluppo del Piano Strategico, nonché delle prospettive economico-finanziarie e patrimoniali, la Società ha fissato una politica dei dividendi per il periodo 2017-2019, pari al DPS 2016 (€0,20) incrementato del 4% annuo.

Alle ore 15:00 CET (14:00 GMT) il Piano Strategico 2017-2023 sarà presentato ad analisti finanziari e investitori istituzionali. Sarà possibile seguire l'evento in conference call e il materiale di supporto sarà reso disponibile su www.italgas.it nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite video webcasting.

Le Presentazioni saranno altresì rese disponibili presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Claudio Ottaviano, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento e performance gestionali future. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.